

Comune di

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	17
Situazione socio-economica.....	23
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	24
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	24
Analisi finanziaria generale.....	26
Evoluzione delle entrate (accertato).....	26
Evoluzione delle spese (impegnato).....	27
Partite di giro (accertato/impegnato).....	27
Analisi delle entrate.....	28
Entrate correnti (anno 2021).....	28
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	34
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Analisi della spesa - parte corrente.....	39
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Indebitamento.....	44
Risorse umane.....	45
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	46
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	47
SEZIONE OPERATIVA.....	55
Parte prima.....	56
Elenco dei programmi per missione.....	56
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	56
Parte seconda.....	72
Programmazione dei lavori pubblici.....	72
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	87
Comune di Vico Equense.....	88
Comune di Vico Equense.....	90
Programmazione del fabbisogno di personale.....	91

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	17
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	19
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	19
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	20
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	21
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	26
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	27
Tabella 8: Partite di giro.....	27
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	28
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	30
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	37
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	41
Tabella 15: Indebitamento.....	44
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	45
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	46
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	48

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. Non a caso il 13 luglio scorso, a esito del benessere da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 PNRR, incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi. Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Vico Equense intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale, a partire dal DUP 2022-2024. Attraverso l'attività programmatica si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale.

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi

al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell'"obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo. Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, della Banca centrale europea e della Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro) l'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei. Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750

miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato. E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese. Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato. Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%).

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il quadro previsivo rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. In confronto al PdS, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del PdS, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del PdS. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile. Il modello econometrico utilizzato per la previsione utilizza il prezzo del petrolio come indicatore del costo dell'energia. Nell'attuale fase, tuttavia, le maggiori pressioni al rialzo sui prezzi alla produzione e al consumo provengono dal rincaro del gas naturale e dell'energia elettrica. Sebbene il Governo sia intervenuto per calmierare l'impennata dei prezzi energetici, il rialzo dell'inflazione a cui stiamo assistendo sottrae potere d'acquisto alle famiglie ed accresce i costi di produzione delle imprese. Ciò potrebbe rallentare la ripresa della domanda sia in Italia che all'estero. Sulle prospettive a breve della produzione industriale pesano inoltre le carenze di materiali e componenti che si stanno manifestando a livello globale. Di esse si trova già una chiara traccia nell'indagine Istat presso le imprese manifatturiere relative al primo semestre. In considerazione di questi fattori, oltre che della minor distanza dal livello pre-crisi, la previsione del PIL sconta un rallentamento della crescita congiunturale.

Nella prospettiva del miglioramento del quadro epidemiologico nonché della distribuzione di massa dei vaccini tali da consentire l'allentamento delle misure restrittive e il graduale ritorno alla normalità della vita sociale, nonché con la ripresa dell'attività produttiva, il Governo ritiene necessario proseguire nell'azione di sostegno in favore degli operatori economici, dei lavoratori, dei cittadini e di tutti i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia. Con il prossimo intervento normativo continueranno e verranno rafforzati gli interventi di sostegno alle imprese colpite dalla crisi da Covid-19 e saranno previste misure di riduzione dei costi fissi e interventi volti a favorire il credito e la concessione di liquidità delle imprese. Saranno previsti ulteriori interventi per i lavoratori e le famiglie in condizioni di maggior disagio, nonché nuove misure a favore dei giovani e proseguiranno le politiche di sostegno alle fasce più deboli e gli interventi a favore del trasporto locale. Alla luce di tali considerazioni, il programma europeo di sostegno all'economia "NGEU" costituisce una occasione da non perdere. Il Governo ritiene, anzi, utile rafforzare tale programma attraverso la previsione, a carico di risorse nazionali, di un Piano complementare per i progetti presentati dalle amministrazioni nell'ambito del PNRR, che, seppur riconosciuti prioritari, risultano eccedere l'ammontare complessivo delle risorse destinate all'Italia. Saranno, inoltre, stanziati – come emerso nel dibattito parlamentare in occasione dell'esame della proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - risorse aggiuntive per gli investimenti addizionali da realizzare nelle aree svantaggiate del Paese (FSC). Per quanto riguarda la previsione di inflazione, i rischi al rialzo appaiono rilevanti, soprattutto perché i prezzi dei futures sul petrolio, che vengono utilizzati per proiettarne l'andamento nei prossimi anni, scontano un rapido superamento dei fattori climatici e geopolitici che hanno causato l'impennata del costo dell'energia negli ultimi sei mesi. In un contesto in cui emergono segnali di allargamento del processo inflazionistico, il mancato rientro di tali fattori potrebbe portare ad una salita dell'inflazione più significativa e persistente. Nella misura in cui ciò si ripercuotesse anche sul deflatore del PIL, ne conseguirebbe una più accentuata dinamica del prodotto in termini nominali, con conseguenze favorevoli in termini di andamento della finanza pubblica e del rapporto fra debito pubblico e PIL. Tuttavia, un rialzo dell'inflazione maggiore delle attese a livello non solo italiano ma anche di Area euro, potrebbe indurre una salita dei tassi di mercato maggiore di quanto postulato nella previsione tendenziale e/o una correzione dei mercati finanziari di rilevanza macroeconomica.

Economia Campania

L'impatto della pandemia ha avuto ripercussioni rilevanti sull'economia della Campania. Le stime della Banca d'Italia basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) indicano nel 2021 una diminuzione dell'8,2 per cento dell'attività economica, un calo lievemente meno marcato della media nazionale. La dinamica infra annuale segnala come il calo dell'attività economica sia stato molto intenso nel secondo trimestre, per poi attenuarsi notevolmente in quelli successivi, in particolare nei mesi estivi.

La crisi pandemica ha influito in maniera ampia e diffusa su tutti i settori dell'economia campana ma ne hanno maggiormente risentito i comparti del commercio, alloggio e ristorazione e intrattenimento, relativamente più interessati dalle misure per il contenimento dei contagi e dalla drastica diminuzione delle presenze turistiche. Il calo del fatturato e la riduzione degli investimenti sono stati generalizzati tra le imprese manifatturiere e dei

servizi; le esportazioni sono calate, ma meno della media nazionale, grazie in particolare all'andamento positivo delle vendite dei comparti della trasformazione alimentare e del farmaceutico. Per il 2022 le aspettative delle imprese sono ancora condizionate dall'incertezza: le indicazioni di ripresa del fatturato e dell'accumulazione di capitale si equivalgono con quelle di ridimensionamento nell'industria; nei servizi prevalgono le aziende che ritengono di ridurre gli investimenti. Per fronteggiare le esigenze di liquidità connesse con il calo del fatturato, le imprese hanno aumentato in misura consistente il ricorso al debito che è stato sostenuto dagli schemi di garanzia pubblica e da condizioni di offerta del credito rimaste accomodanti, grazie anche alle misure espansive di politica monetaria. Il ricorso alle moratorie e ai finanziamenti garantiti è stato molto ampio: oltre due terzi delle imprese campane hanno beneficiato di almeno una delle due misure. Le imprese di dimensioni maggiori hanno utilizzato in misura lievemente più diffusa le moratorie, quelle più piccole i prestiti con garanzia. Il rinvio degli investimenti programmati e l'accumulazione di liquidità con finalità precauzionali hanno favorito l'aumento dei depositi delle imprese, che ha riguardato anche quelle di minori dimensioni.

Il calo dell'occupazione, in corso dal precedente biennio, si è intensificato, risultando prossimo alla media nazionale. La riduzione degli occupati è stata più ampia per gli autonomi rispetto ai lavoratori dipendenti; per questi ultimi si è concentrata nelle posizioni a tempo determinato. Le misure di integrazione salariale (Cassa integrazione guadagni e fondi di solidarietà) sono state di dimensioni eccezionali e hanno consentito, insieme al blocco dei licenziamenti, di limitare l'impatto della crisi pandemica sull'occupazione alle dipendenze. Al calo degli occupati hanno contribuito soprattutto il settore dei servizi, per il quale la diminuzione è stata particolarmente intensa nei comparti del commercio, degli alberghi e della ristorazione, e quello delle costruzioni; la riduzione ha interessato in misura più ampia i giovani, le donne e gli stranieri. Le restrizioni alla mobilità e il peggioramento delle possibilità di trovare un nuovo impiego hanno scoraggiato la partecipazione al mercato del lavoro: si sono ridotti sia il tasso di attività sia quello di disoccupazione. La riduzione dell'occupazione ha avuto ripercussioni pesanti sui redditi delle famiglie e ampliato la disegualianza nella distribuzione del reddito da lavoro, accresciutasi soprattutto per l'aumento delle persone in famiglie che ne sono prive. Gli interventi a sostegno delle famiglie sono stati ampi. Rispetto al 2019 sono aumentati di oltre un quarto i nuclei familiari che hanno beneficiato del Reddito o della Pensione di cittadinanza e un cospicuo numero di famiglie ha avuto accesso al Reddito di emergenza, una misura temporanea di sostegno introdotta durante la crisi sanitaria. Circa un settimo delle famiglie campane ha beneficiato di tali misure, una quota superiore alla media italiana e del Mezzogiorno. La crisi pandemica ha indotto un consistente calo dei consumi che si è riflesso in un aumento del risparmio delle famiglie. La riduzione delle spese delle famiglie, oltre a essere connessa alle restrizioni adottate per fronteggiare la pandemia, è dipesa dalla rinuncia ad alcuni acquisti per timore del contagio e da motivazioni di natura precauzionale. Il risparmio delle famiglie si è orientato prevalentemente verso i depositi bancari, che sono aumentati anche nelle classi di giacenza più contenute (sino a 12.500 euro). I prestiti alle famiglie hanno rallentato, soprattutto per la forte decelerazione del credito al consumo dopo la sostenuta espansione tra il 2015 e il 2019. Le condizioni finanziarie delle famiglie sono state sostenute dalle iniziative di moratoria, pubbliche e private, che hanno consentito di ridurre i rimborsi nell'anno. Il flusso dei nuovi mutui ha fortemente rallentato nel primo semestre del 2021, a causa del calo delle transazioni immobiliari; il recupero delle vendite e condizioni

credizie distese hanno favorito nella seconda parte dell'anno una fase di ripresa.

L'emergenza sanitaria conseguente alla crisi pandemica ha alimentato l'aumento della spesa corrente degli enti territoriali, in particolare quella per la sanità e, in misura minore, i trasferimenti correnti a famiglie e imprese. L'ampliamento della spesa sanitaria è quasi interamente dovuto all'aumento di quella per il personale, cresciuta anche per le nuove assunzioni nell'anno. Anche la spesa in conto capitale si è ampliata in misura significativa e sono aumentati in particolare gli investimenti dei Comuni, finalizzati principalmente alla messa in sicurezza di edifici e infrastrutture pubblici. Per contrastare l'emergenza sanitaria sono state riprogrammate risorse comunitarie impegnate nei Programmi operativi regionali (POR) per circa 900 milioni di euro. Tra gli interventi predisposti con la nuova programmazione rientra l'erogazione di trasferimenti una tantum a favore delle micro imprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi; misure analoghe sono state destinate ai professionisti e lavoratori autonomi, alle imprese del comparto turistico e a sostegno delle spese delle famiglie. Le entrate degli enti territoriali della Campania sono aumentate considerevolmente, grazie ai trasferimenti statali destinati a fronteggiare gli effetti della pandemia. Rispetto alla media del triennio 2017-19, per i Comuni campani la perdita stimata di gettito delle entrate proprie connessa all'emergenza sanitaria è stata superiore di circa 1 punto percentuale alla media nazionale. Il debito pro capite delle Amministrazioni locali della Campania rimane notevolmente superiore alle altre regioni italiane.

Dataset: Prodotto interno lordo lato produzione

Tipo aggregato	prodotto interno lordo ai prezzi di mercato		
Valutazione			
Correzione	dati grezzi		
Edizione	Dic-2020		
Selezione periodo	2017	2018	2019
Territorio			
Italia	1.736.592,7	1.771.063,1	1.789.747,0
Centro-nord	1.348.272,1	1.377.852,2	1.393.299,1
Nord	973.537,1	996.338,8	1.008.071,9
Nord-ovest	573.873,8	587.058,7	593.529,1
Piemonte	134.640,0	137.393,4	138.010,3
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	4.786,4	4.834,6	4.877,0
Liguria	49.321,1	49.467,5	49.897,5
Lombardia	385.126,4	395.363,2	400.744,3
Nord-est	399.663,3	409.280,0	414.542,9
Trentino Alto Adige / Südtirol	44.121,9	45.929,4	46.559,7
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	23.997,0	25.011,4	25.542,7
Provincia Autonoma Trento	20.124,9	20.918,1	21.017,0
Veneto	160.298,8	163.378,2	165.253,6
Friuli-Venezia Giulia	37.379,1	38.408,7	38.735,4
Emilia-Romagna	157.863,5	161.563,7	163.994,2
Centro	374.735,0	381.513,5	385.227,1
Toscana	114.972,5	117.631,9	119.014,0
Umbria	22.130,9	22.838,9	23.144,8
Marche	41.215,5	41.939,7	42.137,4

Lazio	196.416,1	199.103,0	200.931,0
Mezzogiorno	387.003,5	391.815,3	395.167,5
Sud	265.188,5	269.087,9	271.226,4
Abruzzo	32.588,6	32.766,5	32.898,4
Molise	6.241,8	6.363,3	6.405,8
Campania	107.642,8	108.915,8	109.504,1
Puglia	73.291,1	75.072,6	76.072,4
Basilicata	12.238,8	12.884,7	12.901,9
Calabria	33.185,4	33.084,9	33.443,9
Isole	121.815,0	122.727,5	123.941,1
Sicilia	88.031,0	88.367,7	89.024,8
Sardegna	33.784,0	34.359,8	34.916,3
Extra-Regio	1.317,1	1.395,6	1.280,4

[Dati estratti il 26 Oct 2021 10:03 UTC \(GMT\) da I.Stat](#)

Dataset:Principali aggregati territoriali di Contabilità Nazionale

Tipo aggregato

Territorio	Italia		
Valutazione			
Correzione			
Edizione	Dic-2020		
Selezione periodo	2017	2018	2019
Funzione di spesa (coicop/cofog)			
alimentari e bevande non alcoliche	151.156,0	153.145,6	..
bevande alcoliche, tabacco,narcotici	44.388,6	44.869,1	..
vestiario e calzature	64.170,9	66.385,9	..
abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	238.804,5	242.454,0	..
mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa	64.859,5	66.433,1	..
sanità	37.340,8	37.975,5	..
trasporti	133.105,4	139.244,8	..
comunicazioni	25.265,5	24.434,2	..
ricreazione e cultura	70.887,7	71.873,7	..
istruzione	10.166,1	9.777,4	..
alberghi e ristoranti	108.539,4	110.661,2	..
beni e servizi vari	107.810,9	110.565,3	..
totale consumi delle famiglie	1.056.495,3	1.077.819,7	1.089.197,5
beni durevoli	84.419,3	87.490,5	88.491,2
beni non durevoli	416.364,0	426.159,5	426.832,2
servizi	555.712,0	564.169,7	573.874,1

[Dati estratti il 26 Oct 2021 10:10 UTC \(GMT\) da I.Stat](#)

Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 20756.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1977	19774
1978	19855
1979	19938
1980	20130
1981	20272
1982	20306
1983	20435
1984	20599
1985	20731
1986	20817
1987	20955
1988	20993
1989	20988
1990	21000
1991	20965
1992	20913
1993	20951
1994	20866
1995	20760
1996	20746
1997	20696

Tabella 1: Popolazione residente

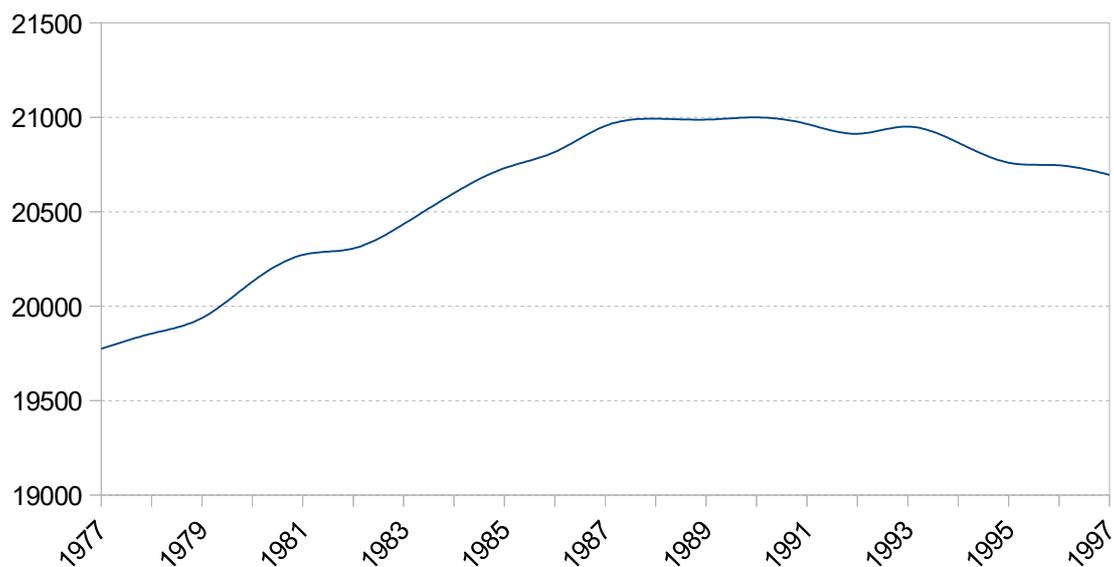


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2022	20746
Di cui:	
Maschi	10096
Femmine	10650
Nati nell'anno	150
Deceduti nell'anno	180
Saldo naturale	-30
Immigrati nell'anno	269
Emigrati nell'anno	292
Saldo migratorio	-23
Popolazione residente al 31/12/2022	20697
Di cui:	
Maschi	10072
Femmine	10625
Nuclei familiari	7593
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	1023
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1955

In forza lavoro (15/ 29 anni)	3590
In età adulta (30 / 64 anni)	9910
In età senile (oltre 65 anni)	4219

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1925	** Errore nell'espressione **
2	1740	** Errore nell'espressione **
3	1537	** Errore nell'espressione **
4	1588	** Errore nell'espressione **
5 e più	803	** Errore nell'espressione **
TOTALE	** Errore nell'espressione **	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

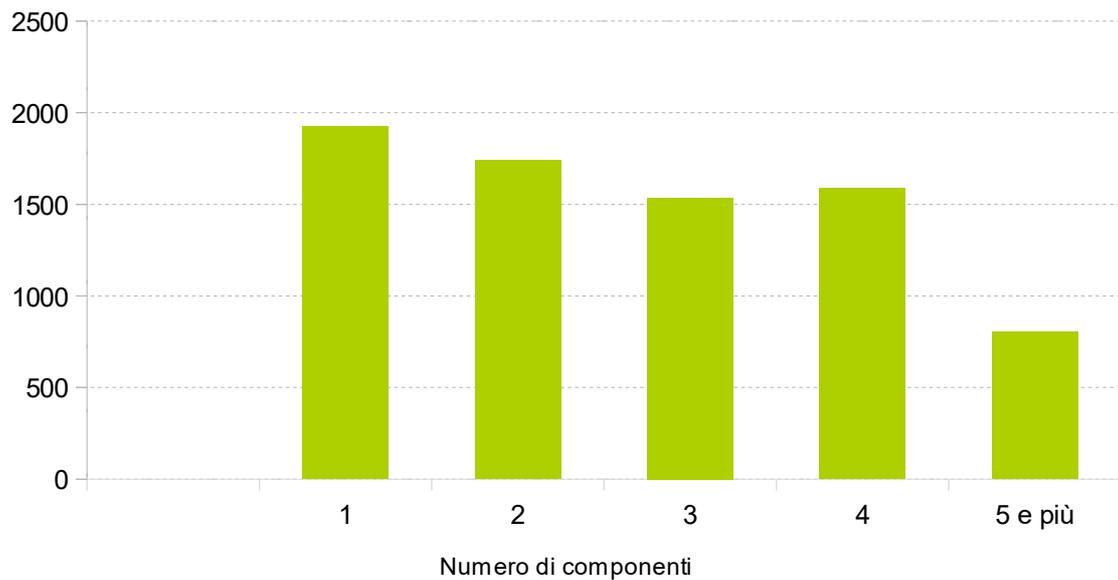


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
1-4	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
5-9	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
10-14	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
15-19	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
20-24	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
25-29	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
30-34	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
35-39	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
40-44	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
45-49	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
50-54	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
55-59	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
60-64	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
65-69	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
70-74	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
75-79	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
80-84	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
85 e +	0	0	0	0	** Errore nell'espressione **
Totale	** Errore	** Errore	** Errore	** Errore	** Errore nell'espressione **
Età media	** Errore	** Errore	** Errore	** Errore	** Errore nell'espressione **

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e

sesto:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	72	79	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
1-4	375	338	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
5 -9	479	431	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
10-14	628	576	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
15-19	589	547	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
20-24	622	579	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
25-29	612	641	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
30-34	648	590	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
35-39	660	639	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
40-44	647	684	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
45-49	714	776	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
50-54	804	840	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
55-59	724	846	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
60-64	682	656	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
65-69	551	657	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
70-74	504	541	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
75-79	323	421	** Errore	** Errore	** Errore

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
			nell'espressione **	nell'espressione **	nell'espressione **
80-84	254	347	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
85 >	184	437	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **
TOTALE	** Errore nell'espressione **				

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

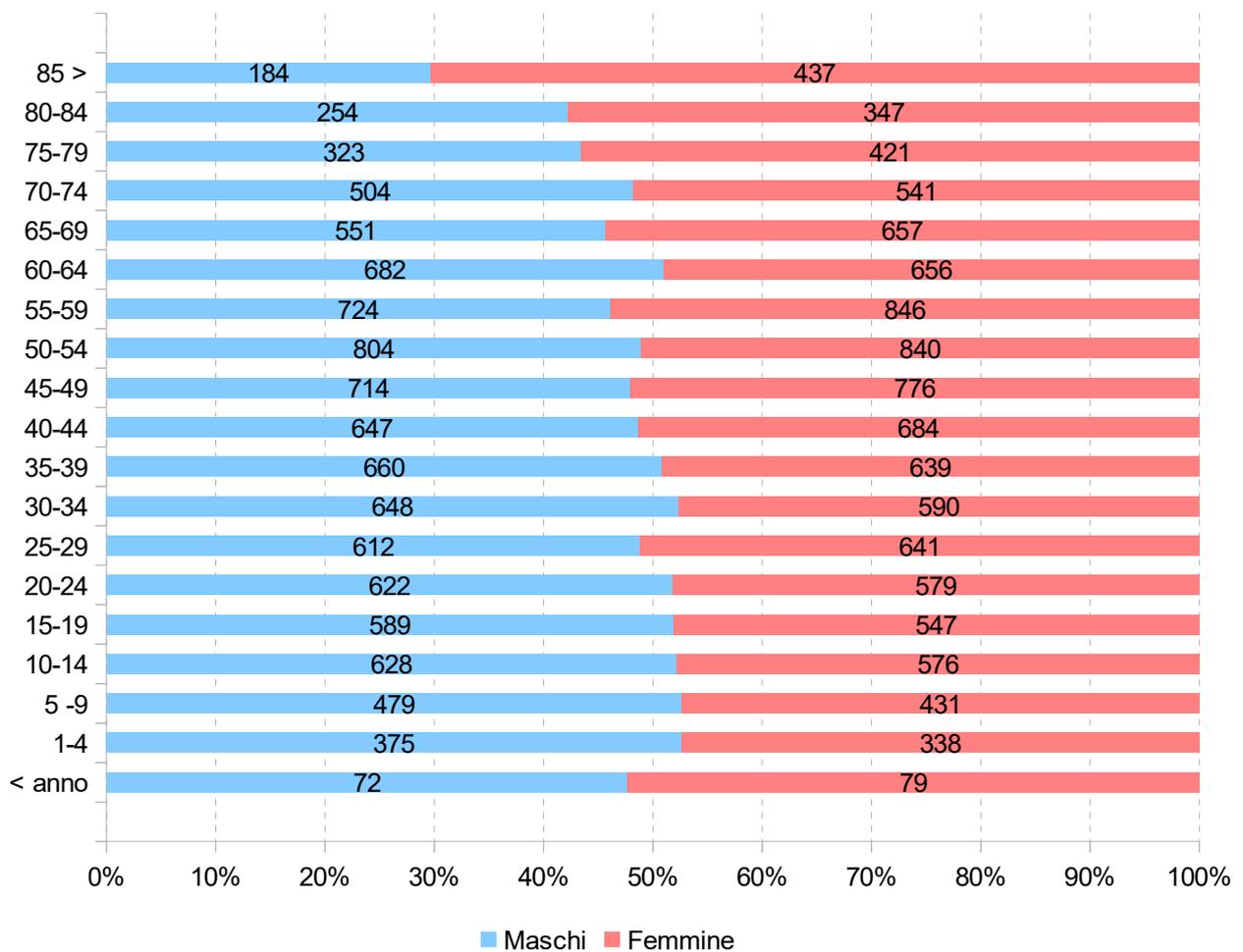


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente. In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Gestione in economia
Servizio trasporto scolastico	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno / Gara
Impianti sportivi	Settore Turismo Cultura e Sport	Affidamento a cooperative sociali
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore Territorio e ambiente	Appalto esterno / Gara
Servizio idrico integrato	Settore Territorio e ambiente	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore Territorio e ambiente	Gestione in economia/ Gara
Servizi sociali	Settore Istruzione e Sociale	Gestione in economia/ Affidamento a cooperative sociali
Cimitero e lampade votive	Settore demografico e cimiteriale	Gestione in economia/ Gara

Evolutione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli

Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0
Utilizzo FPV di parte corrente	763.761,37	630.922,09	619.555,34	127.784,19	183.791,35
Utilizzo FPV di parte capitale	1.665.342,56	1.747.031,65	1.469.361,19	1.597.251,87	2.341.290,82
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	4.460.578,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.940.874,32	12.931.197,22	13.569.597,26	13.539.447,10	12.570.507,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	938.799,85	554.111,17	752.731,60	918.103,96	3.223.327,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.028.419,85	3.227.254,43	4.069.684,15	3.762.870,15	3.064.556,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.241.614,00	1.251.772,12	1.201.082,70	1.818.560,41	3.029.191,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.160.285,18	417.233,49	306.194,85	998.303,23	3.028.073,74
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	9.419.668,05	4.252.235,87	0,00	0,00	0,00
TOTALE	** Errore nell'espressione **				

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0
Titolo 1 - Spese correnti	14.871.172,90	14.573.134,18	16.597.519,24	16.262.405,87	15.298.269,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.235.066,80	2.263.561,78	1.351.516,15	1.337.436,13	2.149.579,68
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	10.354.668,05	5.174.204,17	1.189.685,24	1.113.730,27	183.948,90
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	** Errore nell'espressione **				

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0	RENDICONTO 0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.610.569,08	18.085.931,20	12.705.624,78	4.341.571,22	2.054.937,97
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	11.610.569,08	18.086.089,47	12.705.749,74	4.341.571,22	2.054.937,97

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 0)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	12.888.192,02	12.889.192,02	4.632.153,83	35,94	4.498.287,27	34,9	133.866,56
Entrate da trasferimenti	3.416.811,34	3.882.123,42	2.576.278,78	66,36	2.130.530,00	54,88	445.748,78
Entrate extratributarie	4.213.580,38	4.266.672,88	2.224.535,46	52,14	2.087.665,51	48,93	136.869,95
TOTALE	** Errore nell'espressione	** Errore nell'espressione	** Errore nell'espressione	** Errore	** Errore nell'espressione	** Errore	** Errore nell'espressione

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Imu, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

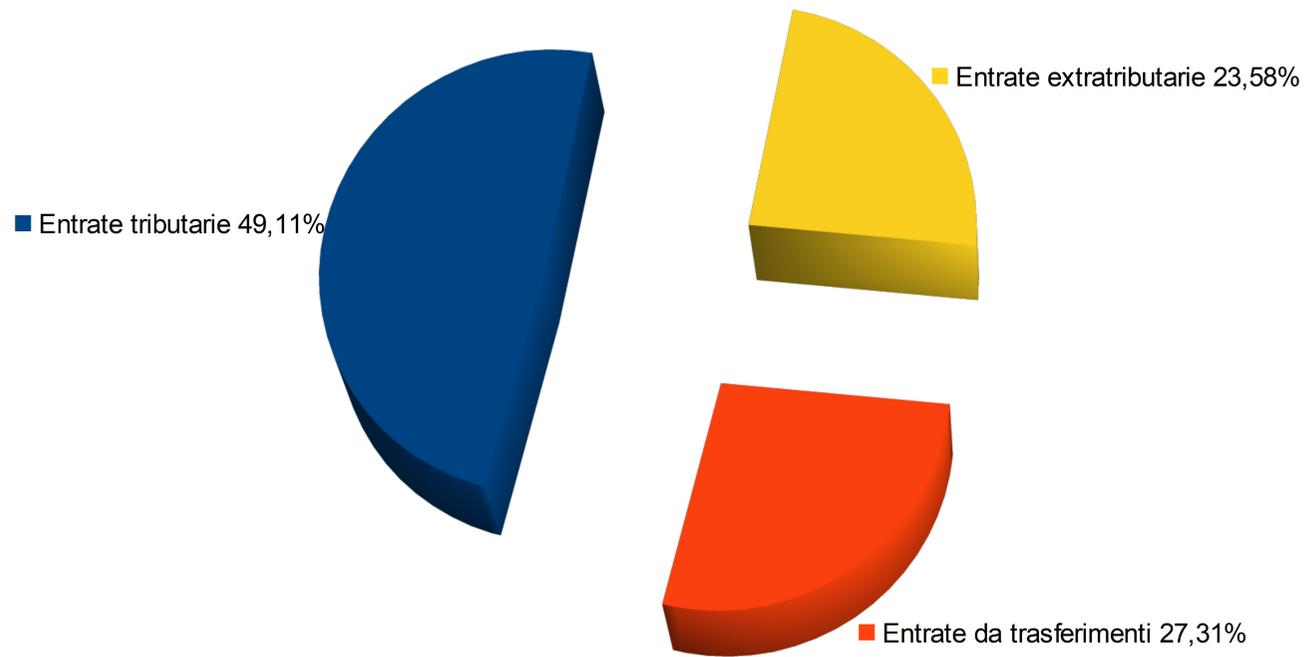


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
-8	13.315.876,50	972.753,86	3.284.382,56	20965	635,15	46,40	156,66
-7	13.093.560,66	718.970,62	3.408.370,71	20913	626,10	34,38	162,98
-6	12.940.874,32	938.799,85	3.028.419,85	20951	617,67	44,81	144,55
-5	12.931.197,22	554.111,17	3.227.254,43	20866	619,73	26,56	154,67
-4	13.569.597,26	752.731,60	4.069.684,15	20760	653,64	36,26	196,03
-3	13.539.447,10	918.103,96	3.762.870,15	20746	652,63	44,25	181,38
-2	12.570.507,44	3.223.327,01	3.064.556,71	20697	607,36	155,74	148,07

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

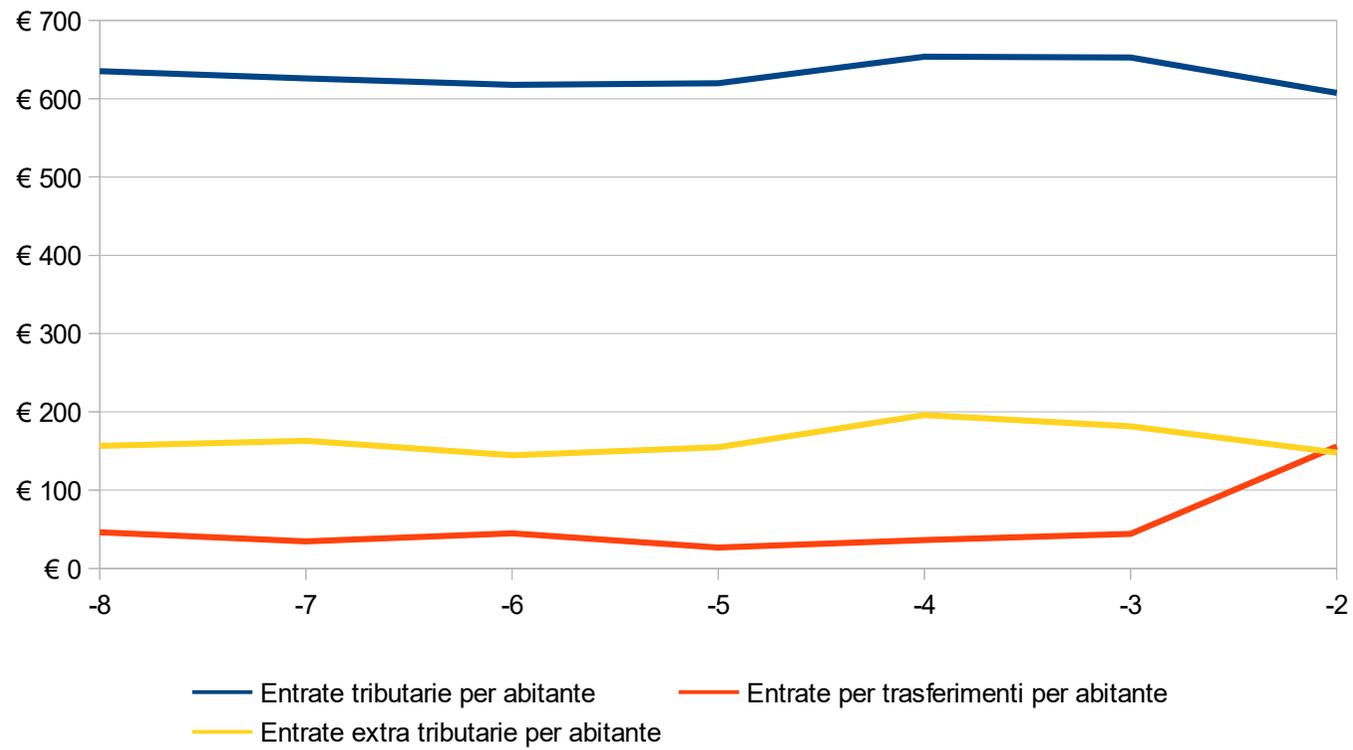


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 0 all'anno 0

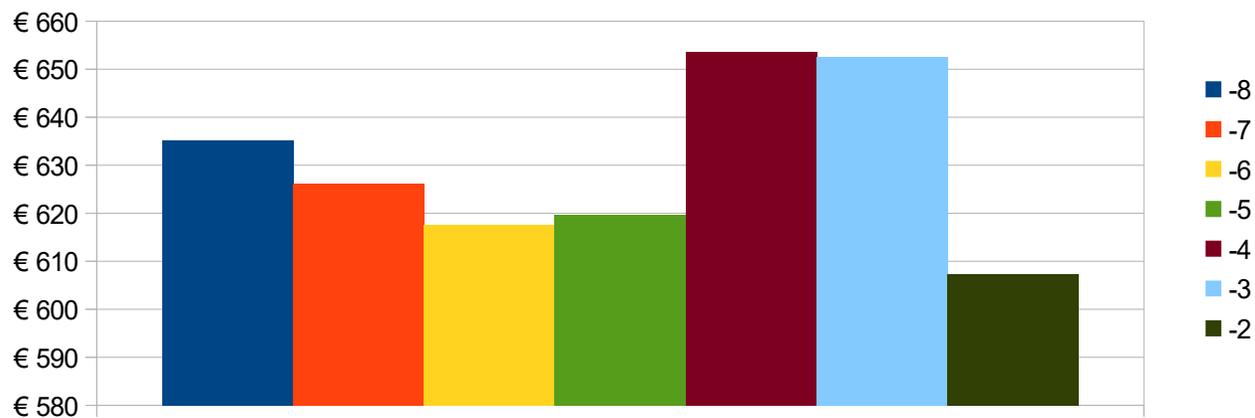


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

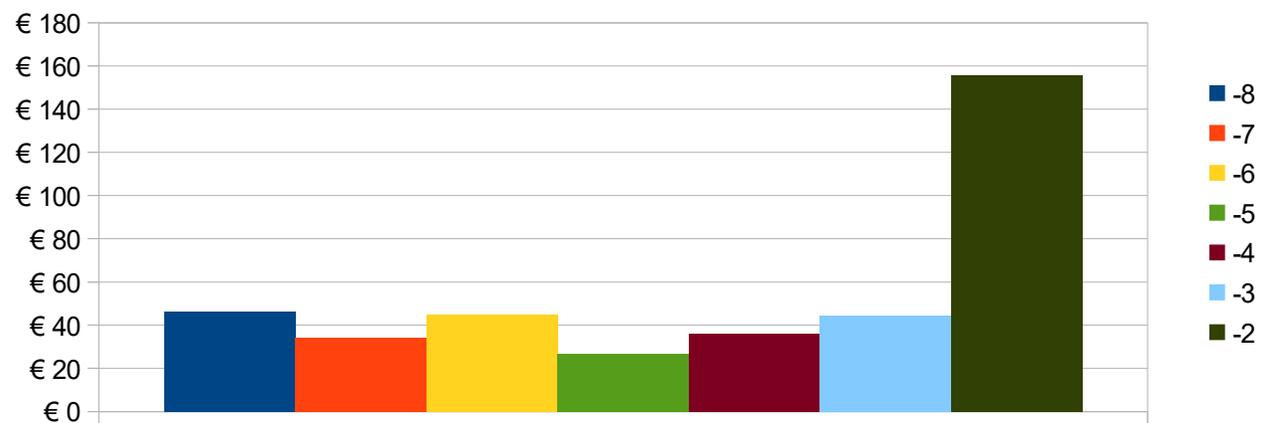


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

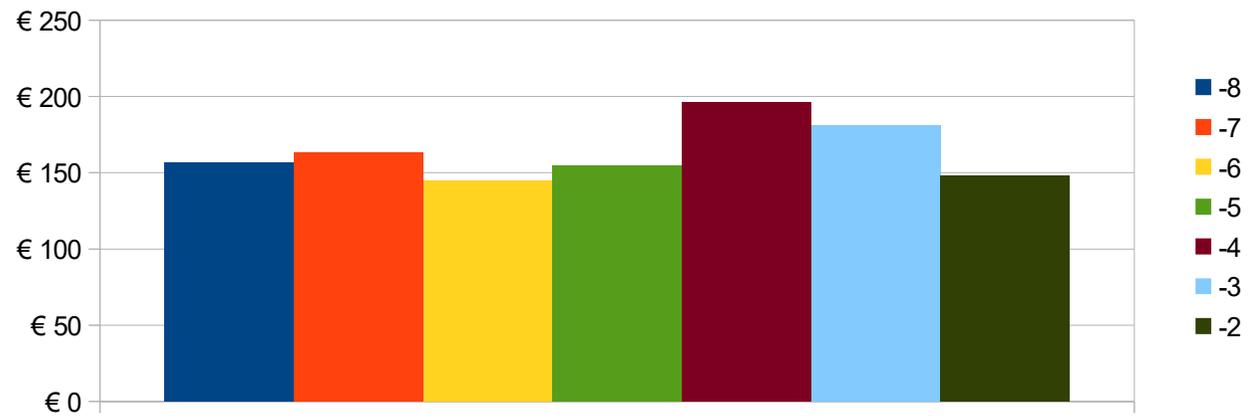


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	208.983,31	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	27.196,96	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	525.275,96	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	291.429,14	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.320.753,69	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	238.098,96	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	322.494,67	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	3.481.068,76	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	993.394,49	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.141.146,72	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	75.522,83	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.251.465,71	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	761.456,23	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.417.182,83	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	238.098,96	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	322.494,67	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.474.463,25	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.216.669,55	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	6.251.465,71	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

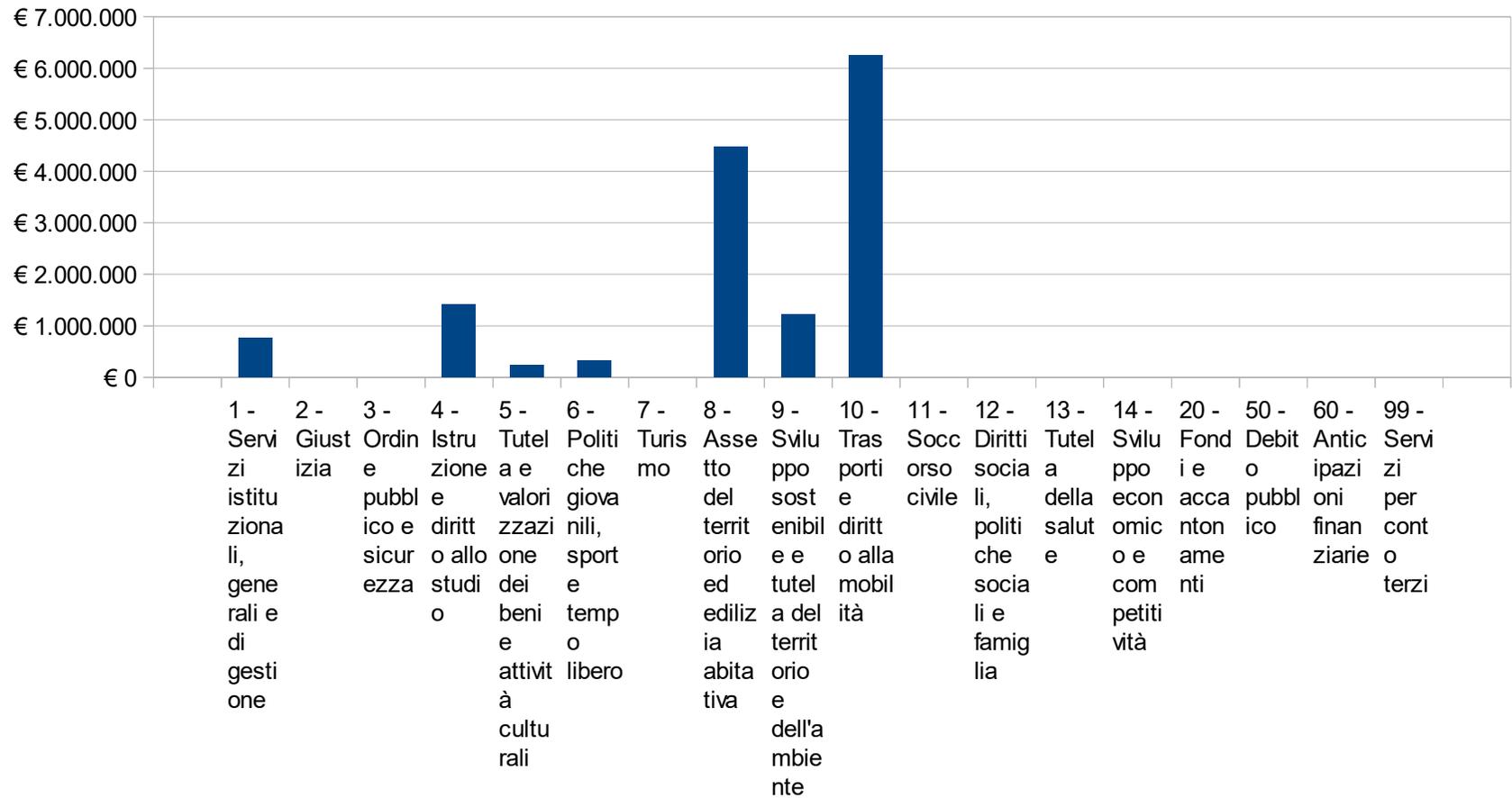


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	639.903,55	38.103,04
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	622.867,38	114.242,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	795.089,64	9.990,63
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	117.665,29	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.500,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	355.785,61	22.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	135.602,13	810,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	6.853,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	77.788,78	9.410,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	228.960,43	988,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	880.801,22	29.578,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	3.820,90	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	18.500,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	49.862,38	6.763,68
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	334.913,74	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	50.751,28	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	72.408,43	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	8.800,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	338.970,44	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	311.788,30	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	50.407,26	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	268.103,27	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	4.183.975,91	732.708,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	9.150,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	841.450,53	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	29.441,18	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	20.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	122.628,18	16.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	30.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.602,90	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	165.515,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	268.404,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	40.272,10	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	300,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	315.936,09	810,03
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.986.016,61	195.544,81
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	884.622,12	29.578,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	454.027,40	6.763,68
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	72.408,43	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.800,00	0,00
7 - Turismo	338.970,44	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	362.195,56	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.461.229,18	732.708,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	841.450,53	0,00
11 - Soccorso civile	29.441,18	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	696.422,82	16.400,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	316.236,09	810,03
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

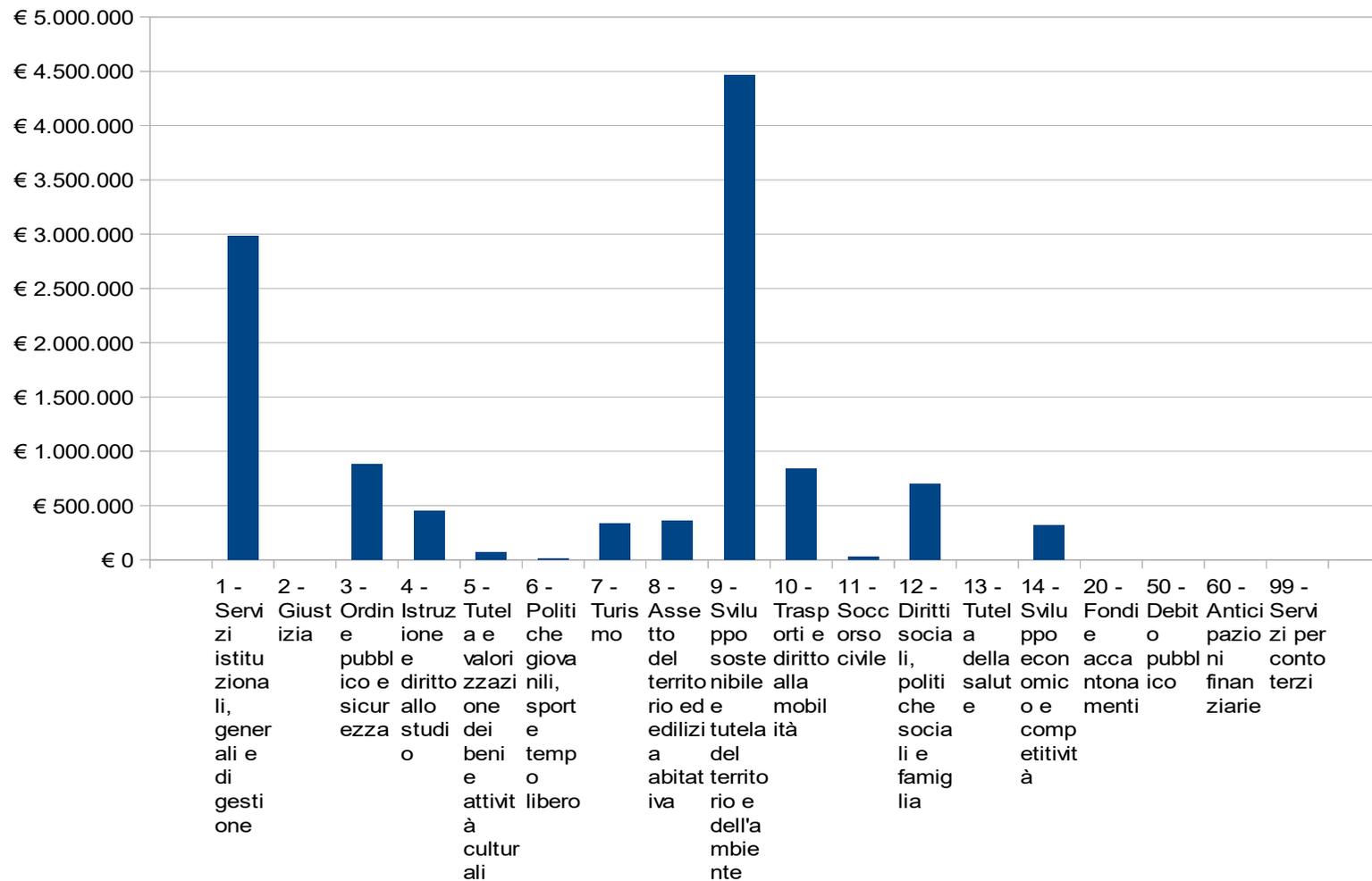


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile, il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	478.000,00	15.156.869,06
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00	0,00
TOTALE	** Errore nell'espressione **	** Errore nell'espressione **

Tabella 15: Indebitamento

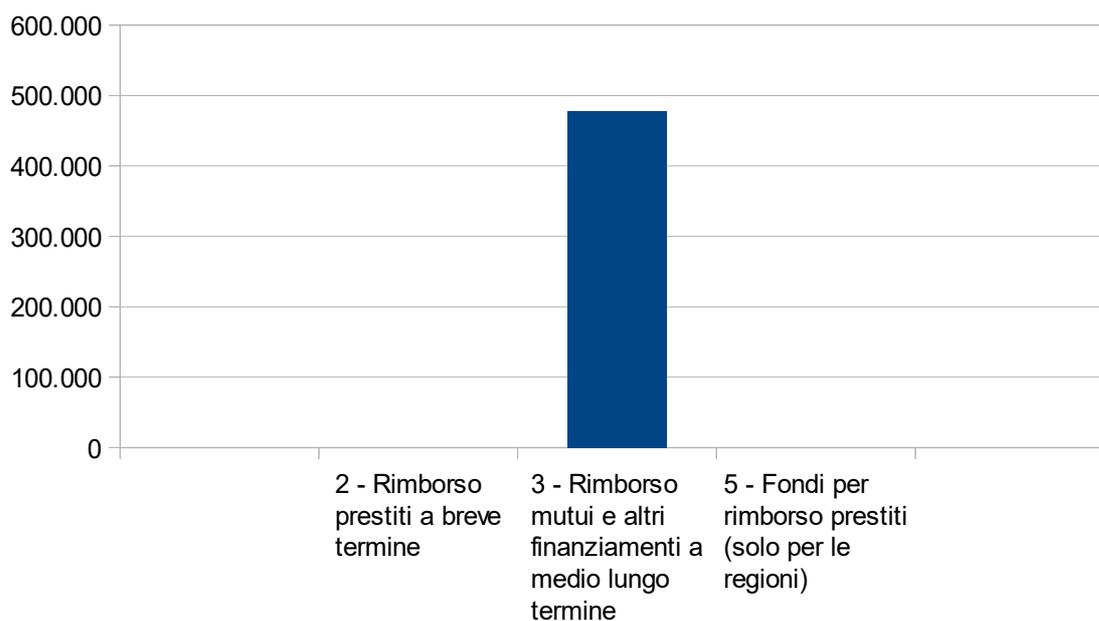


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	** Errore nell'espressione **
A2	0	0	** Errore nell'espressione **
A3	0	0	** Errore nell'espressione **
A4	4	0	** Errore nell'espressione **
A5	2	0	2
B1	2	0	** Errore nell'espressione **
B2	0	0	** Errore nell'espressione **
B3	0	13	** Errore nell'espressione **
B4	2	0	** Errore nell'espressione **
B5	2	0	** Errore nell'espressione **
B6	0	0	** Errore nell'espressione **
B7	2	0	2
B8	5	0	** Errore nell'espressione **
C1	7	0	7
C2	1	0	** Errore nell'espressione **
C3	6	0	** Errore nell'espressione **
C4	5	0	** Errore nell'espressione **
C5	2	0	2
C6	19	0	19
D1	7	0	** Errore nell'espressione **
D2	2	0	** Errore nell'espressione **
D3	2	0	** Errore nell'espressione **
D4	1	0	** Errore nell'espressione **
D5	1	0	** Errore nell'espressione **
D6	2	0	2
D7	5	0	5
Segretario	1	0	** Errore nell'espressione **
Dirigente	0	0	** Errore nell'espressione **
TOTALE	81	13	94

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 0	Obiettivo 0	Obiettivo 0
6	4,50	4,35

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
RISERVA MARINA PUNTA CAMPANELLA - MASSA LUBRENSE	90039460630	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	10%
ATO 3- ENTE D'AMBITO PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI	92059390630	5. Società partecipata	2. Indiretta	NO	SI	1,93%
ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO	94175870636	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	1,28%
TERRA DELLE SIRENE SPA, IN LIQUIDAZIONE	3780771212	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	50%
SERVIZI VICO PHARMA SPA-FARMACIA	6077961214	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	30%
PATTO TERRITORIALE PENISOLA SORRENTINA-SPA	4336771219	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	9,57%
A.R.I.P.S. - AZIENDA RISORSE IDRICHE PENISOLA SORRENTINA	304120637	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	21%
FONDAZIONE DISCEPOLO-MUSEO MINERALOGICO CAMPANO	5574541214	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	10%

G.A.L. (GRUPPO DI AZIONE LOCALE) TERRA PROTETTA- SCARL	8448151210	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	2,07%
ASPS	9025691214	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	25,52%
Distretto agroalimentare di qualità DAQ	9619981211	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	2,50%

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
IL PROGRAMMA DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL BILANCIO
PLURIENNALE**

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia. Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP). Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato. Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità. Con il programma di mandato, sono stati previsti quattro indirizzi strategici:

Il programma di mandato del Sindaco

Si riportano gli obiettivi centrali del mandato, raccordandoli con le principali missioni di bilancio armonizzato di riferimento.

Sindaco Giuseppe Aiello

1. TURISMO

Il turismo come risorsa primaria. Questo uno dei principali obiettivi che ci poniamo per la crescita della nostra città. Sono importanti i risultati raggiunti negli ultimi anni nel comparto turistico locale ed è il momento di investire sull'intera filiera per potenziarne gli effetti e raggiungere risultati straordinari. Il dialogo costante che in questi anni abbiamo portato avanti con la cittadinanza e con i soggetti dell'industria, ci rendono consapevoli della necessità di costruire un turismo sempre più elevato e di qualità. Il buon tessuto socioculturale di cui già dispone Vico Equense rappresenta un'ottima base di partenza per il perseguimento di questo obiettivo e la strategia di differenziazione risulta essere la più idonea a tale esigenza.

Queste le azioni previste:

- Agire sul grado di conoscenza (*brand awarness*) di Vico Equense, aumentare la notorietà nazionale ed internazionale della città.
- Creare *brand reputation* attraverso un'attenta strategia di comunicazione e ufficio stampa.
- Riposizionare Vico Equense nel mercato turistico occupando la fascia medio-alta, e ottenere un vantaggio competitivo.
- Destagionalizzare il turismo attraverso la valorizzazione paesaggistica, culturale e gastronomica. Innovare ed implementare i servizi.
- Creare turismo sostenibile.
- Agevolazioni iniziali per chi apre un'attività ricettiva.

Al fine di implementare il programma e progettare nuovi indirizzi, intendiamo istituire la **Consulta del Turismo**: una struttura permanente di partecipazione tra tutti i soggetti attivi nella filiera turistica. La Consulta avrà il compito di produrre proposte concrete alla Giunta e di rappresentare le necessità degli operatori con l'obiettivo di realizzare un progetto che sia il risultato delle visioni congiunte del pubblico e del privato. Inoltre, quest'organo di indirizzo sarà fondamentale per supportare la crescita delle categorie produttive, delle associazioni e della forza lavoro impiegata in questo settore e in quelli collegati.

Decoro urbano

Una città votata al turismo deve essere accogliente, pulita ed ordinata. Il decoro urbano è un punto saliente della famosa *brand reputation*. La pulizia delle strade, la presenza di aree verdi e una corretta gestione dei rifiuti sono

punti sui quali molto si dibatte tra i viaggiatori e sono il biglietto da visita di una città turistica. Nonostante gli eccellenti risultati ottenuti negli anni sulla raccolta differenziata, una delle criticità più volte segnalata riguarda l'accumulo di rifiuti in luoghi turistici e la raccolta degli escrementi di animali in strada. L'obiettivo è **educare cittadini e turisti al rispetto del territorio e della comunità e migliorare la gestione dei rifiuti** attraverso un controllo attento delle aree a maggiore frequenza turistica. Individuare aree destinate allo sgambamento cani. Inoltre, una campagna di comunicazione efficiente è sicuramente uno dei primi strumenti utili a sensibilizzare le persone alla problematica. Particolare attenzione sarà poi posta alla pulizia delle strade di collegamento alle Marine che da sempre rappresentano passaggi di grande bellezza e percorsi privilegiati dai turisti.

Viabilità, vivibilità, interventi di riqualificazione e sicurezza.

La viabilità è una delle variabili primarie nella costruzione di un'offerta turistica di eccellenza e rappresenta un punto di debolezza per Vico Equense e l'intera Penisola Sorrentina. Nel breve periodo intendiamo creare un tavolo **di confronto politico-tecnico** che **coinvolga** Regione **Campania** e Anas per individuare le cause di tale inefficienza e proporre soluzioni concrete ed immediate alla risoluzione del traffico derivante in gran parte dalla galleria Santa Maria di Ponzano, valutando la modifica del percorso dei mezzi pesanti in galleria.

Una buona viabilità implica anche un presidio costante degli organi addetti al controllo e alla sicurezza delle nostre strade. E' quindi prioritario prevedere **agenti di polizia municipale su tutto il territorio** ed è in questa direzione che intendiamo garantire una sorveglianza fissa e costante della zona stazione, istituire una **stazione permanente a Moiano** ed iniziare un dialogo *proficuo con le amministrazione e le forze dell'ordine della* Penisola Sorrentina. Il ripristino, la valorizzazione e manutenzione periodica della viabilità secondaria e dei percorsi pedonali disincentiverà invece il trasporto veicolare a favore dello spostamento pedonale verso le frazioni limitrofe e le marine. Altrettanto necessaria è una maggiore copertura territoriale attraverso il sistema di videosorveglianza di sicurezza su tutto il territorio e la riqualificazione di alcune aree maggiormente a rischio dal punto di vista della sicurezza. Riteniamo urgente la realizzazione di un sottopassaggio dalla scuola di Massaquano al parcheggio pubblico e l'installazione di dispositivi di sicurezza nel sottopassaggio. Tra gli interventi strutturali di primaria importanza, si porteranno a compimento progetti di riqualificazione già avviati nei mesi precedenti e si pianificheranno nuovi con l'obiettivo di dare nuovo splendore alla città. Il Centro Storico Quartiere Vescovado e un progetto già avviato che a breve riporterà alla luce il cuore storico e culturale di Vico. Un intervento essenziale che cambierà drasticamente l'aspetto della città e migliorerà l'offerta turistica. Il ripristino del Centro Storico consentirà, inoltre, di programmare eventi e manifestazioni nei periodi estivi e festivi con il coinvolgimento delle attività commerciali che possono dare vita ad esposizioni itineranti.

Valorizzeremo luoghi storici come la Torre di Punta la Guardia e l'area circostante e metteremo in campo ogni sforzo per iniziare un dialogo fruttuoso affinché l'istituto SS. Trinità e Paradiso rientri nel patrimonio della città.

E' necessario prevedere la progettazione di aree di parcheggio pubblico sia in centro città che negli altri borghi, in particolar modo presso Montechiaro, Preazzano, Seiano e Fornacelle. Coerentemente con questo

disegno, sarà avviato uno studio di fattibilità per la pedonalizzazione perenne di Piazza Siani e dei centri storici di tutte i borghi, accompagnato dall'impegno costante nella sistemazione della viabilità dissestata.

Inoltre, intendiamo destinare alcune strade alla sosta con disco orario o in alternativa garantire un tempo minimo di sosta gratuita nelle aree a pagamento per favorire il commercio. L'implementazione degli interventi strutturali e infrastrutturali sarà possibile anche grazie al lavoro puntuale dell'Ufficio Europa che in questa ottica diviene fulcro della rinascita della città. Proprio su questo ufficio investiremo risorse preziose al fine di intercettare finanziamenti e bandi comunitari e potenziarne la capacità di generare progetti. Infine, non più procrastinabile, è la dislocazione dell'antenna telefonica della zona raspolo di Massaquano e la promozione nella modifica del PUT.

2. SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità ambientale e sociale sono le parole chiave per una città che guarda al futuro. Oggetto di attenzione da parte di tutti gli stakeholders, la sostenibilità diventa centrale per il successo di un territorio che intende creare sviluppo e crescita. Una nuova idea di città che dev' essere perseguita attraverso un percorso lungo e costante.

Nel medio periodo ci occuperemo di pianificare investimenti dedicati alla realizzazione e acquisizione di trasporto ecologico, biciclette e monopattini elettrici per favorire il trasporto locale. Tale azione favorirà il miglioramento della mobilità ciclo-pedonale della comunità locale e dei visitatori portando ad un immediato e duraturo effetto positivo sull'ambiente e sulla qualità della vita. La mobilità sostenibile è un'opportunità molto apprezzata dai turisti che sempre più scelgono un turismo slow che facilita il viaggio e la scoperta delle realtà locali. Prevediamo, inoltre, l'installazione di colonnine di ricarica per rispondere alle esigenze dei fruitori di auto elettriche, oltre che incentivi nella sosta delle stesse, e supportare così la riduzione di emissioni e la lotta all'inquinamento.

La fitta offerta di paesaggi, percorsi naturali e sentieri che Vico Equense offre deve essere oggetto di una strategia di comunicazione ad hoc volta a far conoscere il lato green e sostenibile del territorio. Il Monte Faito, il polmone verde della penisola, ha immense potenzialità sia per la pratica sportiva outdoor che per gli itinerari escursionistici; attrattore turistico per differenti target che però presenta carenze di servizi da sviluppare nel medio e lungo periodo. Questa montagna merita particolare attenzione affinché si agisca rapidamente sui punti di debolezza e possa finalmente diventare manifesto di turismo sostenibile. Tra gli obiettivi principali, l'individuazione di spazi destinati agli atleti e sportivi amatoriali, una programmazione culturale durante tutto l'anno per incentivare il turismo invernale e ridurre il turismo di passaggio, la promozione dell'Info Point, la sistemazione e realizzazione di adeguate aree pic-nic. Ridisegniamo il Faito per creare un luogo accogliente, sosteni e sicuro.

Infine, riteniamo necessaria un'azione di mappatura degli scarichi e sversamenti illeciti per permettere la regimentazione e riqualificazione delle aste fluviali.

Innovazione tecnologica e digitale

La nostra sfida sarà avviare un processo di sostenibilità ambientale, economica e sociale. L'innovazione digitale è una parte fondamentale per la progettazione di un futuro sostenibile ed è attraverso questa che vogliamo cambiare veste alla nostra città e trasformarla in una vera e propria smart city. I punti sopra illustrati, uniti alla trasformazione tecnologica, ci consentiranno di dar vita ad una città intelligente dove ridurre gli sprechi, ottimizzare le risorse e creare sviluppo sostenibile. Un piccolo passo è già stato attuato nel 2021 attraverso alcuni interventi digitali. Ad oggi Vico Equense vanta un sistema integrato di app e totem touch screen unico in Italia. Il nostro obiettivo è potenziare queste strutture e renderle disponibili su tutto il territorio al fine di creare punti informativi digitali per informare cittadini e turisti. Questo intervento consentirà una drastica riduzione dei materiali cartacei, degli sprechi e un sistema efficiente di informazione.

Nella medesima direzione di garanzia di interconnessione di tutta la cittadinanza, si rende necessario il potenziamento delle linee telefoniche nella zona di Arola, Fornacelle, Preazzano e l'ottimizzazione della rete wireless affinché tutti possano usufruire dei servizi offerti da una *smart city*.

3. PARTECIPAZIONE

La partecipazione è il pilastro del nostro progetto sociale. Un modo di intendere la politica che pone al centro di ogni operato il coinvolgimento attivo della comunità. Ma anche una necessità di condivisione e socialità, soprattutto a seguito del lungo periodo pandemico.

Sport

Vogliamo dare una nuova vita all'offerta sportiva del territorio e ripensare ad obiettivi, luoghi ed attività. Sport inteso come attività fisica ma anche come strumento educativo e sociale.

La carenza di strutture e le crescenti problematiche della società odierna, rendono sempre più difficile l'accesso a discipline sportive che sono invece fondamentali per lo sviluppo fisico e psichico dei giovani. E' importante diffondere la cultura sportiva attraverso scuole, parrocchie e aree comunali avvalendosi di figure professionali in grado di accompagnare i cittadini in un percorso efficiente. Figure professionali che saranno indispensabili anche per supportare le persone diversamente abili nella pratica sportiva. Il potenziamento delle strutture presenti sul territorio è il primo punto da attuare per poter garantire una ripresa rapida dello sport. Il Palazzetto dello Sport comunale, impianto di grande valore e già candidato a bandi dedicati, sarà riqualificato sia nell'area interna che esterna con la nascita di nuovi assetti in grado di accogliere diverse discipline. Il campo sportivo di Massaquano sarà valorizzato e tutelato, anche attraverso la realizzazione di una zona palestra, affinché continui ad ospitare sportivi di tutte le età e diventi eccellenza della Penisola Sorrentina. Tutto questo prevede ovviamente la collaborazione, già consolidata, con le associazioni sportive del territorio. Intendiamo creare aree attrezzate ad accesso libero gratuito tutto il territorio. Dalle marine al Monte Faito, un vero e proprio percorso di fitness per la creazione di una palestra a cielo aperto e per contribuire alla diffusione della pratica sportiva. Infine, prevediamo l'istituzione di un servizio navetta "Shuttle Sport" che permetterà anche ai residenti in frazioni non servite da

palestre di poter usufruire del servizio trasporto e raggiungere agevolmente le aree attrezzate. Un programma di incentivi sarà invece definito per supportare le famiglie meno abbienti e garantire a tutti l'accesso allo sport.

Politiche giovanili

Troppo spesso i giovani della nostra città si sentono distanti dalla società, dalla vita politica e dai coetanei. Una distanza sia fisica che mentale accentuata dal Covid che ha avuto forti ripercussioni sulla psicologia dei ragazzi. Il nostro obiettivo è continuare a monitorare la loro condizione attraverso **l'Osservatorio Giovanile**. Istituito già nel 2020, questo organismo si avvale del supporto di professionisti del settore che forniscono assistenza a quanti lo desiderano attraverso una serie di incontri e seminari volti ad indagare le principali tematiche attuali e ad ispirare i ragazzi nelle loro scelte future.

Tra le priorità, anche l'individuazione di un luogo dedicato che possa diventare centro di aggregazione dove far nascere progetti e condividere idee, e l'istituzione di uno sportello "virtuale" al quale rivolgersi per ricevere assistenza su lavoro, studi, bandi dedicati ed opportunità. Avvicinare i giovani alla politica è invece un obiettivo che può essere raggiunto attraverso il ripristino del Forum dei Giovani ed il rilancio del progetto già avviato del Consiglio Comunale dei Ragazzi. E' importante, inoltre, creare occasioni di formazione e intrattenimento attraverso la programmazione di corsi e residenze artistiche che interessano tutte le aree: sport, arte, musica, recitazione e mestieri. Una particolare attenzione anche ai più piccoli con corsi di educazione civica e storia per prepararli ad essere buoni cittadini e la progettazione di aree giochi su tutto il territorio.

Equità sociale

Vogliamo modellare una comunità sempre più integrata, coesa e paritaria. Un progresso sociale necessario per allontanare ogni forma di esclusione sociale e di disuguaglianza. Per raggiungere questo obiettivo metteremo in campo ogni risorsa per creare una nuova idea di politiche sociali in grado di accompagnare e garantire l'equità. Scuola, formazione, lavoro e salute saranno i pilastri di un sistema che metterà al centro la persona assistendola in ogni fase e ad ogni età. Tra i progetti che intendiamo realizzare c'è "La fabbrica del tempo": un programma di reintegro destinato agli anziani e ai pensionati che, ormai fuori dal mercato del lavoro, desiderano impiegare il proprio tempo in attività sociali che saranno individuate dall'Amministrazione in collaborazione con le associazioni locali.

I progetti di ascolto e supporto alle donne vittime di violenza dovranno essere ripristinati e organizzati attraverso idoneo sportello, così come le politiche di incentivazione e promozione dell'allattamento al seno, anche coinvolgendo le reti associative nazionali. La disabilità continuerà ad essere al centro della nostra politica e ci impegneremo ad abbattere le barriere architettoniche su tutto il territorio ed a creare una città accessibile.

Intendiamo costruire una cultura che valorizza il welfare, programmare corsi di formazione per il recupero delle vecchie maestranze e dell'artigianato.

Consentiremo a tutti di accedere alle risorse, garantiremo il diritto alla propria cultura, alla propria identità e idea politica e daremo particolare attenzione alle generazioni future impegnandoci a costruire per loro una città libera

nella quale le pari opportunità non dovranno più essere incentivate ma saranno parte integrante del nostro sistema.

Le associazioni come volano per stimolare la crescita

Il ruolo delle associazioni assume una valenza sempre maggiore ed è importante consolidare il rapporto esistente tra l'amministrazione comunale e le realtà associative del territorio. Costruire momenti di partecipazione e dialogo per una condivisione costante di programmi e obiettivi, è un percorso da intraprendere nell'immediato. Dalle associazioni di categoria a quelle sportive e culturali, un'unica rete su tutto il territorio per creare sinergie tra i vari comparti e pensare insieme alla strategia migliore per la valorizzazione del tessuto socioeconomico della città. Il primo passo è stilare un programma di incontri mensili per essere costantemente aggiornati e ricevere feedback preziosi per l'Amministrazione.

4. PRONTO SOCCORSO DE LUCA E ROSSANO

Il diritto alla salute dei cittadini vicani va garantito.

Per questo motivo, è necessaria un'azione politica univoca che vada nella direzione della riapertura del pronto soccorso e nella valorizzazione dei reparti che costituiscono fiore all'occhiello del nosocomio vicano. Senza banalizzare un tema così delicato, e con la consapevolezza che la strada da percorrere sia quella del dialogo, è necessario valutare, con la collaborazione di adeguate professionalità le strategie da mettere in campo perché nessun vicano, né ospite vicano, possa vedersi negato il più fondamentale dei diritti.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p>

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Parte seconda

Questa sezione è dedicata alle programmazioni settoriali che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio: Lavori Pubblici, Acquisto beni e servizi, Incarichi di collaborazione autonoma, Fabbisogno di personale e Alienazione e Valorizzazione immobili comunali. Tali strumenti di programmazione saranno adeguati ai fini del DUP, contestualmente all'approvazione del nuovo bilancio per il triennio 2022-2024.

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 è stato approvato dalla Giunta con separata delibera n. 160 del 17.12.2021.

Prospetto sintetico del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 ed Elenco Annuale 2022

PROSPETTO SINTETICO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2022 ED ELENCO ANNUALE 2022
CITTA' DI VICO EQUENSE - Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

COD. INT. AMM.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	2022	2023	2024	IMPORTO COMPLESSIVO
1	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO SITO ALLA VIA MADONNELLE - SECONDO STRALCIO FUNZIONALE	€ 810.843,24	€ -	€ -	€ 810.843,24
2	LAVORI DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA MONTARIELLO LOC. MOIANO	€ -	€ 254.937,07	€ -	€ 254.937,07
3	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE LUNGO S.S. 269 MOIANO- FAITO	€ -	€ 422.461,74	€ -	€ 422.461,74
4	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA SENZANO LOC. MASSAQUANO	€ -	€ 198.872,34	€ -	€ 198.872,34
5	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI IN LOCALITA' S. ANDREA	€ -	€ -	€ 206.582,76	€ 206.582,76
6	AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA VETERINA IN LOCALITA' AROLA	€ -	€ 154.937,07	€ -	€ 154.937,07
7	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA SCANNA E DI VIA SAN PASQUALE IN MOIANO E REALIZZAZIONE DI CONDOTTE IDRICHE PER ACQUE SORGIVE	€ -	€ 440.000,00	€ 500.000,00	€ 940.000,00
8	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE DELLE SCUOLE COMUNALI	€ -	€ 270.814,00	€ -	€ 270.814,00

9	PARCHEGGIO PUBBLICO INTERRATO A ROTAZIONE IN LOC. MASSAQUANO. COMPLETAMENTO - AGGIORNAMENTO	€	363.820,00	€	-	€	-	€	363.820,00
10	REALIZZAZIONE DI NUOVI MARCIAPIEDI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI QUELLI ESISTENTI CENTRO E FRAZIONI	€	-	€	360.000,00	€	360.000,00	€	720.000,00
11	RECUPERO SENTIERI DI PARTICOLARE PREGIO PAESAGGISTICO	€	-	€	969.862,89	€	-	€	969.862,89
12	RECUPERO STRADE CENTRI STORICI (CENTRO E FRAZIONI)	€	599.167,93	€	-	€	-	€	599.167,93
13	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE PRIMO LOTTO CASA COMUNALE VIA FILANGIERI E SCUOLA G. PASCOLI	€	-	€	270.000,00	€	-	€	270.000,00
14	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE SECONDO LOTTO	€	-	€	500.000,00	€	-	€	500.000,00
15	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DELLE ANTICHE MURA CIRCUITO DEGLI ILLUMINISTI - IN LOCALITÀ MASSAQUANO	€	-	€	2.298.008,80	€	-	€	2.298.008,80
16	MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA EREMO DEI CAMALDOLI (PINACOTECA)	€	-	€	1.510.100,00	€	-	€	1.510.100,00
17	PERCORSO PEDONALE MECCANIZZATO PER LE SPIAGGE	€	-	€	2.000.000,00	€	-	€	2.000.000,00

18	LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE DELLE SCUOLE COMUNALI - ISTITUTO COMPRESIVO F. CAULINO (MOIANO)	€	399.186,00	€	-	€	-	€	399.186,00
19	VALORIZZAZIONE SITI PANORAMICI	€	-	€	800.000,00	€	800.000,00	€	1.600.000,00
20	VALORIZZAZIONE ITINERARI ESCURSIONISTICI	€	-	€	424.000,00	€	424.000,00	€	848.000,00
21	LAVORI DI REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE IN VIA FONTANELLE III TRATTO	€	-	€	-	€	441.434,31	€	441.434,31
22	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE SICURO DA DESTINARE ALLA SANA E SICURA PRATICA SPORTIVA SUL TRATTO MAGNIFICO S.S. 145 (CASTELLAMMARE DI STABIA - VICO - POMPEI)	€	-	€	500.000,00	€	-	€	500.000,00
23	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL SISTEMA DI APPRODO DEL BORGO DI MARINA DI VICO	€	-	€	379.708,01	€	-	€	379.708,01
24	RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE A SERVIZIO DELL'INTERO COMPLESSO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT ALLA VIA C29 MEDIANTE SPAZI SPORTIVI AGGIUNTIVI COMPLEMENTARI ED IMPLEMENTAZIONE REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA	€	-	€	3.000.000,00	€	-	€	3.000.000,00
25	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRADE DELLE FRAZIONI	€	-	€	600.000,00	€	-	€	600.000,00
26	AMPLIAMENTO E RECUPERO DEGLI SPAZI EDUCATIVI SANT'ANDREA	€	-	€	-	€	1.406.300,00	€	1.406.300,00

27	COMPLETAMENTO STRUTTURE SPORTIVE SCOLASTICHE - ESTERNO SCUOLA DI MASSAQUANO	€	-	€	-	€	150.000,00	€	150.000,00
28	COMPLETAMENTO STRUTTURE SPORTIVE SCOLASTICHE - COPERTURA CAMPO SPORTIVO MOIANO	€	-	€	-	€	200.000,00	€	200.000,00
29	COMPLETAMENTO STRUTTURE SPORTIVE SCOLASTICHE - ESTERNO SCUOLA DI FORNACELLE	€	-	€	-	€	150.000,00	€	150.000,00
30	RECUPERO DELLE ANTICHE VIE - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELLA VIA SCRAJO - SECONDO LOTTO	€	-	€	780.951,76	€	-	€	780.951,76
31	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA SPERLONGA	€	750.000,00	€	-	€	-	€	750.000,00
32	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO IN VIA CAVONIELLO, LOCALITA' MONTECHIARO	€	250.000,00	€	-	€	-	€	250.000,00
33	RIQUALIFICAZIONE STORICO AMBIENTALE DEL BORGO DI BONEA E VIA BONEA	€	-	€	800.000,00	€	700.000,00	€	1.500.000,00
34	RECUPERO SENTIERO CHIOSSE - TORDIGLIANO	€	-	€	-	€	350.000,00	€	350.000,00
35	VARIANTE CENTRO STORICO MOIANO	€	-	€	1.850.000,00	€	-	€	1.850.000,00
36	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE VIA FAITO	€	-	€	220.000,00	€	-	€	220.000,00
37	RIQUALIFICAZIONE VIA POSITANO, VIA GRADONI E VIA S. MARIA DEL CASTELLO - SECONDO STRALCIO	€	-	€	300.000,00	€	350.000,00	€	650.000,00
38	MESSA IN SICUREZZA DI VIA BUONOCORE	€	-	€	600.000,00	€	-	€	600.000,00
39	MESSA IN SICUREZZA DI VIA LAVINOLA	€	-	€	150.000,00	€	-	€	150.000,00
40	LA PORTA URBANA DEL FAITO - REALIZZAZIONE PIAZZA DEL PONTE IN LOC. MOIANO	€	-	€	1.000.000,00	€	-	€	1.000.000,00

41	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DI VIA PENITO	€	-	€	110.000,00	€	-	€	110.000,00
42	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DI VIA MURRANO	€	-	€	500.000,00	€	-	€	500.000,00
43	INTERVENTO DI RESTAURO, VALORIZZAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO SS TRINITA' & PARADISO	€	-	€	-	€	10.000.000,00	€	10.000.000,00
44	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA SAN FRANCESCO	€	450.000,00	€	-	€	-	€	450.000,00

		INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO. FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014 -2020 - PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)": 1) ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO IGIENICO SANITARIO AI FINI DELL'AGIBILITÀ' DEL PLESSO SCOLASTICO F. CAULINO LOC. MOIANO 2) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO [ISTITUTO COMPRENSIVO "F. CAULINO" - SCUOLA PRIMARIA - VIA NUOVA FAITO - LOC. MOIANO; SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO MASSAQUANO - VIA R. BOSCO - LOC. MASSAQUANO; SCUOLA DELL'INFANZIA MASSAQUANO - VIA DEL MONTE - LOC. MASSAQUANO]	€	792.441,65	€	-	€	-	€	792.441,65
	46	REALIZZAZIONE DI UN CANILE E GATTILE TESO A LENIRE IL FENOMENO DEL RANDAGISMO	€	-	€	250.000,00	€	-	€	250.000,00
Prospetto sintetico del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 ed Elenco Annuale 2022	47	SISTEMAZIONE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITÀ IDROGEOLOGICA (MOVIMENTI FRANOSI SUPERFICIALI) E/O EROSIONE, DI VERSANTE COMPRESI FENOMENI IN STADIO INIZIALE - "LOCALITA' MARINA DI VICO"	€	-	€	1.380.363,22	€	-	€	1.380.363,22
	48	SISTEMAZIONE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITÀ IDROGEOLOGICA (MOVIMENTI FRANOSI SUPERFICIALI) E/O EROSIONE, DI VERSANTE COMPRESI FENOMENI IN STADIO INIZIALE - "LOCALITA' MASSAQUANO"	€	-	€	750.000,00	€	-	€	750.000,00
	49	FAITO: LA MONTAGNA DEI BAMBINI	€	-	€	750.000,00	€	-	€	750.000,00
	50	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN LOCALITA' AROLA	€	-	€	458.457,84	€	-	€	458.457,84

51	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO IN VIA MADONNELLE	€	-	€	600.000,00	€	-	€	600.000,00
52	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITA' S. ANDREA	€	-	€	160.000,00	€	-	€	160.000,00
53	MESSA IN SICUREZZA E COMPLETAMENTO DI VIA CIMITERO IN LOCALITA' MOIANO	€	606.421,03	€	-	€	-	€	606.421,03
54	RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE DI VIA RASPOLO MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PER IL PUBBLICO E LA REALIZZAZIONE DI SPAZI SPORTIVI AGGIUNTIVI/COMPLEMENTARI	€	-	€	2.000.000,00	€	-	€	2.000.000,00
55	RECUPERO STRADE CARRABILI E PEDONALI DI TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE QUARTO LOTTO	€	-	€	178.248,00	€	-	€	178.248,00
56	ADEGUAMENTO NORMATIVO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DI VIA RASPOLO	€	-	€	203.362,73	€	-	€	203.362,73
57	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLA NUOVA CASA COMUNALE	€	1.764.374,63	€	-	€	-	€	1.764.374,63
58	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI VIA BONEA	€	128.511,57	€	-	€	-	€	128.511,57

59	<p>"RIGENERA BLU" -INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA ALLA MARINA DI VICO ED ALLA MARINA DI AEQUA, IN COLLEGAMENTO CON L'AMBITO TEMATICO PREVALENTE DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE: 1) MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO. VISIONE PROSPETTICA DELLE LINEE DI COSTA DI LEVANTE. RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA WATER FRONT MARINA DI VICO E AREA CASTELLO MARINA; 2) MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO. VISIONE PROSPETTICA DELLE LINEE DI COSTA DI LEVANTE. RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA VARRATURO (ERRONEAMENTE INDICATA COME VECCHIA MARINA); 3) RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BORGO DI MARINA DI VICO (SECONDO LOTTO); 4) MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO. VISIONE PROSPETTICA DELLE LINEE DI COSTA DI PONENTE. RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA WATER FRONT EX VILLA ROMANA DEL PEZZOLO; 5) MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO. VISIONE PROSPETTICA DELLE LINEE DI COSTA DI PONENTE. RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA WATER FRONT DA TORRE CAPO RIVO A TORRE LA GUARDIA; 6) REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA, A MEZZO VASCHE DI DECANTAZIONE E DISOLEAZIONE ...omissis... IL TUTTO IN SINERGIA CON IL SISTEMA DI DEPURAZIONE IN CORSO DI COSTRUZIONE CON IL DEPURATORE DI PUNTA GRADELLE omissis</p>	€	-	€	10.228.000,00	€	-	€	10.228.000,00
----	--	---	---	---	---------------	---	---	---	---------------

60	RIGENERA BLU - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA IN COLLEGAMENTO CON IL TEMA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE. PER LA REALIZZAZIONE DI UN TERMINAL BUS, AUTO E SERVIZI COMMERCIALI ALL'UTENZA, A TUTELA DEL CENTRO DELLA CITTA' omissis....	€	-	€	10.000.000,00	€	-	€	10.000.000,00
61	RIGENERA BLU - INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA IN COLLEGAMENTO CON IL TEMA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE PER IL COLLEGAMENTO DEL CENTRO CITTADINO CON LA ZONA COLLINARE E MONTUOSA DEL TERRITORIO VICANO A MEZZO DI SISTEMI DI MOBILITA' ALTERNATIVA DI TIPO LEGGERO	€	-	€	13.240.000,00	€	-	€	13.240.000,00
		€	917.302,47	€	-	€	-		
62	RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA DEL PLESSO SCOLASTICO IN VIA SCONDUCCI - PRIMO LOTTO FUNZIONALE	€	809.447,56	€	-	€	-	€	2.452.466,03
		€	625.716,00	€	-	€	-		
		€	100.000,00	€	-	€	-		
63	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RISALITA MECCANICA TRA LA MARINA ED IL CENTRO STORICO	€	-	€	3.135.955,51	€	-	€	3.135.955,51

64	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE COMUNALI ED ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORMATIVE - AREA ESTERNA SCUOLA AROLA	€	450.000,00	€	-	€	-	€	450.000,00
65	REALIZZAZIONE DI UN TRACCIATO STRADALE ALTERNATIVO ALLA BORGATA "PENITO"	€	-	€	-	€	800.000,00	€	800.000,00
66	LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA "A. SCARLATTI" SITO IN VIA LARGO DEI TIGLI	€	130.000,00	€	-	€	-	€	130.000,00
67	LAVORI URGENTI DI SISTEMAZIONE, RIPRISTINO , MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO DELLA STRADA VICINALE BELVEDERE	€	-	€	110.000,00	€	-	€	110.000,00
68	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA ARVITIELLO E REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CON LA STRADA DELL'ACQUEDOTTO	€	-	€	120.000,00	€	-	€	120.000,00
		€	-	€	114.155,17	€	114.155,18		
69	RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA DEL PLESSO SCOLASTICO IN VIA SCONDUCCI - SECONDO LOTTO FUNZIONALE	€	-	€	252.090,78	€	-	€	480.401,13
70	MANUTENZIONE E RISANAMENTO INTEGRALE DELLA STRADA BASSA IN LOC. MONTE FAITO	€	-	€	-	€	460.118,00	€	460.118,00

	71	MANUTENZIONE E RISANAMENTO INTEGRALE DELLA STRADA ALTA IN LOC. MONTE FAITO	€	-	€	-	€	854.831,81	€	854.831,81
	72	MANUTENZIONE E RISANAMENTO INTEGRALE DELLA STRADA CRESTA IN LOC. MONTE FAITO	€	-	€	-	€	622.244,88	€	622.244,88
	73	MANUTENZIONE E RISANAMENTO INTEGRALE DELLA VIA DELLE PENDICI IN LOC. MONTE FAITO	€	-	€	-	€	334.924,84	€	334.924,84
	74	MANUTENZIONE E RISANAMENTO INTEGRALE DELLA STRAD ALLACCIAMENTO IN LOC. MONTE FAITO	€	-	€	99.884,74	€	473.315,90	€	573.200,64
	75	LAVORI DI MANUTENZIONE ALL'IMPIANTO ELETTRICO DEI CAMPI DI INUMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE IN LOC. S. FRANCESCO	€	-	€	383.778,00	€	-	€	383.778,00
	76	PAC MIBACT - AZIONE PROGETTAZIONE PER LA CULTURA - IL PAESAGGIO SUBLIME TRA ANGELI E DEI "	€	-	€	300.000,00	€	-	€	300.000,00
	77	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL PIANOTERRA DELL'ISTITUTO SS. TRINITÀ E PARADISO PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO/MICRONIDO	€	-	€	300.000,00	€	-	€	300.000,00
	78	RETE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E BOCCHETTE ANTINCENDIO, PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO E RISORSE IDRICHE, IN LOCALITÀ MONTE FAITO (COMUNI DI VICO EQUENSE E PIMONTE), A SERVIZIO DELL'AREA FORESTALE DI POSITANO	€	2.500.000,00	€	-	€	-	€	2.500.000,00
	79	RECUPERO IN LOCALITÀ MASSAQUANO DEL BORGO DI SANTA LUCIA CENTRO STORICO - II LOTTO	€	-	€	1.749.038,70	€	-	€	1.749.038,70
	80	RECUPERO IN LOC. MASSAQUANO DEL BORGO DI SANTA LUCIA CENTRO STORICO - III	€	-	€	-	€	1.102.189,87	€	1.102.189,87
Prospetto sintetico del Programma Triennale	81	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE AGLI EDIFICI SCOLASTICI IN LOCALITÀ MOIANO ADIBITI AD ATTIVITÀ RICREATIVE E SOSTITUZIONE ATTREZZATURE LUDICHE - RIFUNZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA	€	348.215,00	€	-	€	-	€	348.215,00

dei Lavori Pubblici 2022/2024 ed Elenco Annuale 2022		IMPIANTISTICA DELL'AREA GIOCO/IMPIANTO SPORTIVO ED ANNESSI SERVIZI PRESSO L'ISTITUTO COMPRESIVO VICO EQUENSE 2 'F. CAULINO' - PLESSO MOIANO						
	82	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O ADEGUAMENTO DEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI PER LA STRUTTURA PESCHERECCIA DI MARINA DI AEQUA E MARINA DI VICO	€ 451.860,72	€	-	€	-	€ 451.860,72
	83	INTERVENTO DI RIPIANTUMAZIONE ED INCREMENTO DEL VERDE IN ALCUNE AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITA' BONEA, TICCIANO ED AROLA DEL COMUNE DI VICO	€ 191.964,91	€	-	€	-	€ 191.964,91
	84	INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO LUNGO VIA LAVINOLA E LA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO CON LA LOCALITÀ AROLA- PREAZZANO, INSISTENTI NEI COMUNI DI PIANO DI SORRENTO E VICO EQUENSE, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI BARRIERE PARAMASSI.	€ 1.700.000,00		€		-	€ 1.700.000,00
	85	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA IN LOCALITA' MONTE FAITO	€ -	€	1.999.333,00	€	-	€ 1.999.333,00
	86	OASI BLU BANCO SANTA CROCE	€ 158.181,00	€	-	€	-	€ 158.181,00
	87	INTERVENTI DI MANUTENZIONE PER IL RIUSO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DI STRUTTURE EDILIZIE PUBBLICHE ESISTENTI PER FINALITÀ DI INTERESSE PUBBLICO, ANCHE COMPRESA LA DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE REALIZZATE DA PRIVATI	€ -	€	-	€	500.000,00	€ 500.000,00

88	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE, MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E DIDATTICI	€	-	€	-	€	800.000,00	€	800.000,00
89	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE, MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILI PUBBLICI, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEI SERVIZI CULTURALI	€	-	€	-	€	500.000,00	€	500.000,00
90	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE E AMBIENTALE, MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI STRADE, PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	€	-	€	-	€	1.200.000,00	€	1.200.000,00
91	INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE TESI ALLA RIDUZIONE DEI LIVELLI DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO ED INCENTIVARE LA MOBILITÀ CICLO-PEDONALE	€	-	€	-	€	1.800.000,00	€	1.800.000,00
92	RIQUALIFICAZIONE E RIFACIMENTO/IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE SITUATI SUL MONTE FAITO	€	200.000,00	€	-	€	-	€	200.000,00
93	OPERE DI RIPRISTINO DEL FONDO DEL CONVENTO DEL CARMINE MAGGIORE. OTTEMPERANZA SENTENZA N. 362/2008 DELLA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI	€	242.174,56	€	-	€	-	€	242.174,56
	IMPORTO TOTALE		€15.739.628,27	€	70.427.321,37	€	25.600.097,55	€	111.767.047,19

interventi inseriti nell'Elenco Annuale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Comune di Vico Equense

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2022/2024

Sezione 1

PIANO DELLE ALIENAZIONI

triennio 2022-2024

Annualità 2022

Cod	Classificazione	Descrizione	Ubicazione	Identificativo Catastale	Superficie mq	Destinazione d'uso /urbanistica attuale	Nuova Destinazione d'uso/urbanistica	Valore attribuito approssimativo
1	Fondo in parte agricolo ed in parte incolto produttivo	Fondo rustico denominato COSTIERA	Frazione Massaquano loc. Belvedere	Terreni f. 4 – part. 17/23/24	7.984	1b	1b rurale	€ 74.834,00
2	Terreno agricolo di natura frutteto	Fondo rustico denominato PONTETTA	Frazione Patierno	Terreni f. 13 – part. 152	2.483	1b	1b rurale	€ 12.415,00
3	Bosco ceduo	Fondo rustico denominato FONTANA	Frazione Patierno	Terreni f. 13 – part. 169	11.090	1b	1b rurale	€ 44.360,00
6	Fabbricato composto da due livelli ad uso edificio scolastico	Località PIETRAPIANO	Frazione Pietrapiano	Fabbricati f. 11 – part. 988		SM/E	Commerciale	€ 900.000,00
7	Terreno	Via Castello Marina	Vico Centro	f. 7 – part. 389/391/392/393/557/558/559/959/1586	18.288,00	1b	1b rurale	€ 100.000,00
8	Complesso residenziale Sconduci composto da tre corpi di fabbrica contenenti unità immobiliari ad uso residenziale. Vi accede quale pertinenza l'area condominiale destinata in parte a parcheggio	Località SCONDUCI	Vico Centro	Fabbricati f. 7 – part. 1787 da sub. 1 a sub. 104		Residenziale	Residenziale	€ 10.000.000,00
9	Piccolo comodo rurale ad uso residenziale	Fondo denominato NOCELLE	Vico Centro	Fabbricati f. 7 – part. 87 sub 1 e sub. 2	Da definire	1b – residenziale	Residenziale	€ 300.000,00
10	Terreno	Particelle fondo	Località San Vito	Terreni foglio 11 p.lle 321 e 1121	400 mq	Rurale	Rurale	€ 18.689,76

11	Diritto superficie Parco Poggio Belvedere	Parco Poggio Belvedere	Località San Vito	Fabbricati Foglio 11, particelle 340, 1209, 1235, 1204, 361, 1214	7.357 mq	Residenziale	Residenziale	In fase di aggiornamento
12	Edificio Scolastico	n. 2 piani fuori terra	Frazione Fornacelle	Infrastruttura pubblica			Eventuale permuta con Città Metropolitana di Napoli	In fase di definizione

Annualità 2023

Cod	Classificazione	Descrizione	Ubicazione	Identificativo Catastale	Superficie mq	Destinazione d'uso /urbanistica attuale	Nuova Destinazione d'uso/urbanistica	Valore attribuito approssimativo
1	Fondo rustico in Via Macello con retrostante piccolo fabbricato ad uso rurale	Fondo MACELLO	Vico Centro	Terreni f. 7 – part. 41/46/219/240/241 /57 Comodo f. 7 – part. 53	3.429	1b	1b rurale	€ 185.000,00
2	Fondo rustico alla località Macello	Fondo MACELLO	Vico Centro	Terreni f. 7 – part. 188/208/849/850	1.967	1b	1b rurale	€ 70.000,00
3	Proprietà ex macello comunale composto da terreno di mq. 364 nonchè piccolo fabbricato	Fondo MACELLO	Vico Centro	Terreni f. 7 – part. 50 fabbricati f. 7 – part. 49	364 400	1b 1b	1b rurale Commerciale	€ 950.000,00

Annualità 2024

Cod	Classificazione	Descrizione	Ubicazione	Identificativo Catastale	Superficie mq	Destinazione d'uso /urbanistica attuale	Nuova Destinazione d'uso/urbanistica	Valore attribuito approssimativo
1	Ex reliquati stradali	SCRAJO	Loc. Capo d'Orlando e antistante Oasi	Da identificare	2.084	1b	PR produttiva e diezionale	€ 500.000,00

Comune di Vico Equense

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2022/2024

Sezione 2 PIANO DELLE VALORIZZAZIONI triennio 2022-2024

Annualità 2022

Cod	Classificazione	Descrizione	Ubicazione	Identificativo Catastale	Superficie mq	Destinazione d'uso /urbanistica attuale	Nuova Destinazione d'uso/urbanistica	Valore attribuito approssimativo
1	Terreno agricolo	Fondo rustico denominato PIANA DI SEMMANA	Frazione S. Andrea	Terreni f. 5 – part. 386	812	E	Edilizia scolastica	€ 80.000,00
2	Fabbricato	Autorimessa Villa Ciampitti	Vico Centro	fabbricati f. 7 – part. 1322	500	C6	C6 produttiva e direzionale	€ 800.000,00
3	Terreno agricolo	Via Raspolo	Frazione Massaquano	Terreni f. 12 – part. 311 (parte)	3.243	1b	1b rurale	€ 50.000,00

Annualità 2023

Cod	Classificazione	Descrizione	Ubicazione	Identificativo Catastale	Superficie mq	Destinazione d'uso /beneficiari	Nuova Destinazione e d'uso/urbanistica	Valore attribuito approssimativo
1	Palazzetto dello Sport Madonnelle	campo da gioco, palestra, tribune, spogliatoi, uffici, WC, locali tecnici, etc.	Vico Centro	Infrastruttura pubblica		Comune di Vico Equense Associazioni		
2	Centro Sportivo Comunale	Fabbricati (spogliatoi, bar, magazzino, etc.) Campo di calcio Pista di atletica Tribune	Frazione Massaquano	Infrastruttura pubblica		Comune di Vico Equense Associazioni		
3	Municipio	n. 3 piani fuori terra	Vico Centro Via Filangieri	Infrastruttura pubblica		Comune di Vico Equense Azienda Turismo (comodato d'uso)		
4	Municipio	n. 3 piani fuori terra	Vico Centro Piazza Mercato	Infrastruttura pubblica		Comune di Vico Equense		
5	Caserma dei Carabinieri	n. 3 piani fuori terra (Uffici, archivio, autorimesse, alloggi, etc.)	Vico Centro Via R. Bosco	Infrastruttura pubblica		Ministero dell'Interno (contratto di locazione oneroso)		

6	Fabbricato composto da un solo livello ad uso edificio scolastico con antistante area cortilizia	Località PUNTA LA GUARDIA	Frazione Seiano	Infrastruttura pubblica		Comune di Vico Equense Enti morali Parrocchia (comodato d'uso)		
7	Centro di raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati	Strutture a tettoia per ricovero cassoni + Locale ufficio/WC + Locale deposito	Frazione Massaquano Via Raspolo	Infrastruttura pubblica		Sarim S.r.l. (contratto di gestione onerosa)		
8	Centro anziani Madonnelle	Fabbricato piano seminterrato+1°+2°	Vico Centro	Infrastruttura pubblica f.7 – part. 213, 767, 890		Comune di Vico Equense Organizzazioni Terzo Settore		

Annualità 2024								
Cod	Classificazione	Descrizione	Ubicazione	Identificativo Catastale	Superficie mq	Destinazione d'uso /beneficiari	Nuova Destinazione d'uso/urbanistica	Valore attribuito approssimativo
1	Scuola elementare Sconduci "G. Pascoli"+ Scuola Media "Scarlati"	più edifici scolastici	Vico Centro	Infrastruttura pubblica		Istituto Comprensivo "Costiero"		
2	Scuola elementare Moiano+Arola+S.Andrea+ Massaquano	più edifici scolastici	Frazine Moiano - Arola - S. Andrea - Massaquano	Infrastruttura pubblica		Istituto Comprensivo "Caulino"		
3	Fabbricato	Autorimessa Villa Ciampitti	Vico Centro	Infrastruttura pubblica		Comune Vico Equense		
4	Edificio Scolastico		Frazione Montechiaro	Infrastruttura pubblica		Comodato d'uso ad Enti morali/Associazioni		
5	Edificio Scolastico		Frazione Ticciano	Infrastruttura pubblica		Comodato d'uso ad Enti Morali/associazioni		
6	Terreno agricolo	Fondo rustico denominato PIANO DI SEMMANA	Frazione S. Andrea	Terreni f. 5 – part. 386	800	E		
7	Fabbricato	Località PIANA DI SEMMANA	Frazione S. Andrea	Terreni f. 5 – part. 387	108	E		

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione

deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

COMUNE VICO EQUENSE

Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (anno 2021)

abitanti 31/12/2020 n. 20.756

DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020

Spesa personale come da Macroaggregato 101 -
Personale 3.258.731,94

Spese personale a tempo determinato

Spese rimborsate ad altri enti per personale in comando 0,00

Spese per missioni, formazione, buoni pasto, etc 0,00

Altre spese (ISTAT - Censimenti - ETC..)

IRAP	207.017,00
Totale	3.465.748,94
IRAP	207.017,00
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	3.258.731,94

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato (2020) 3.258.731,94

TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2018	18.392.013,01
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2019	18.220.421,21
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2020	18.858.391,16
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	55.470.825,38
MEDIA ENTRATE CORRENTI	18.490.275,13
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2021	1.780.589,07
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	16.709.686,06

RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C=
A/B %) 19,50

INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1 f

VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D) 27,00%

MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA

(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA) 4.511.615,24

(B x D)

DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ANNO
2020(E) 1.252.883,30

% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA
COMUNE (F) (PRENDERE % TABELLA 2) 19,00%

SPESA PERSONALE ANNO 2020 (G) 3.258.731,94

INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL
DM (H= G x F) 619.159,07

FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*) 350.940,67

LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE:

TOTALE SPESA DI PERSONALE RENDICONTO APPROVATO ANNO 2020 + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I) 3.877.891,01

FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE SPENDIBILI (**) 619.159,07
 ELEVATE PROFESSIONALITA' E AUMENTO SALARIO ACCESSORIO 31.377,96
 RINNOVI CCNL 2019/2021 177.123,31
 RINNOVI CCNL 2022/2024 20.431,96
 FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE SPENDIBILI 390.225,84

PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO -ANNO 2022

CATEG	UNITA'	retribuzione annuale inclusa 13^ a	CPDL	b	INADEL	c	INAIL d	IRAP e	totale g (a+b+c+d+e+f)	capacità assunzionale AL NETTO irap	CATEGORIA POSIZIONE ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	SETTORE/SERVIZI O
C1	0,5	21.248,24	5.057,08		611,95		106,24	1.806,10	28.829,61	13.511,76	C	ISTRUTTORE TECNICO	1	URBANISTICA CONDONO/UFF. TECNICO
C1	0,5	21.248,24	5.057,08		611,95		106,24	1.806,10	28.829,61	13.511,76	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	AREA AMMINISTRATIVA

A1	1	17.060,97	4.060,51	491,36	85,30	1.450,18	23.148,32	21.698,14	A	OPERAIO GENERICO 2		UFFICIO TECNICO
B1	1	18.661,97	4.441,55	537,46	93,31	1.586,27	25.320,56	23.734,29	B	OPERAIO SPECIALIZZATO	1	UFFICIO TECNICO
B1	0,5	18.034,07	4.292,11	519,38	90,17	1.532,90	24.468,63	11.467,87	B	ESEC. AMMINISTRATIVO	1	SERVIZI DEMOGRAFICI/AREA AMMIN.
C2	2	5.312,06	1.264,27	152,99	26,56	451,53	7.207,40	13.511,76	C	ISTRUTTORE VIGILANZA	2	POL. MUN
							totale g (a+b+c+d+e+f)	97.435,57				

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2023

C1	1	21.248,24	5.057,08	611,95	106,24	1.806,10	28.829,61	27.023,51	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO	2	SETTORE FINANZIARIO / SEGRETERIA
B1	1,5	18.034,07	4.292,11	519,38	90,17	1.532,90	24.468,63	34.403,60	B	ESECUTORE	3	SETTORE DEMOGRAFICI - SERVIZIO TECNICO - FINANZIARIO

C1	1,5	21.248,24	5.057,08	611,95	106,24	1.806,10	28.829,61	40.535,27	C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	3	POLIZIA LOCALE
								101.962,37			totale	

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2024

C1	0,6	21.248,24	5.057,08	611,95	106,24	1.806,10	28.829,61	16.214,11	C	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	3	POLIZIA LOCALE
----	-----	-----------	----------	--------	--------	----------	-----------	-----------	---	-------------------------	---	----------------

C1	1	21.248,24	5.057,08	611,95	106,24	1.806,10	28.829,61	27.023,51	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	SEGRETERIA
								43.237,62			totale	

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2022 - 2023 - 2024

CATEGORIA POSIZIONE ECONIMICA	PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'	SETTORE/SERVIZIO
-------------------------------------	--------------------------	-----------	------------------

D1	0,5	22.135,47	5.268,24	637,50	110,68	1.881,51	30.033,41	14.075,95	D (*)	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO 1 A T.D. AL 50%		Settore ll.pp.
C1	0,5	25.451,86	6.057,54	733,01	127,26	2.163,41	34.533,08	16.184,84	C	GEOMETRA AL 50%	1	SETT. LL.PP.
B3	8	14.297,85	3.402,89	411,78	71,49	1.215,32	19.399,32	145.472,05	B	ESECUTORE	8	SETTORI VARI
B3	5	9.671,67	2.301,86	278,54	48,36	822,09	13.122,52	61.502,12	B	ESECUTORE	5	SETTORI VARI
								237.234,95				